



Il Papa-day contro gli attacchi dopo lo scandalo pedofilia

Fedeli in piazza San Pietro per sostenere Benedetto XVI

Città del Vaticano Il mondo del laicato cattolico si stringe intorno a Benedetto XVI per testimoniargli vicinanza e affetto e per sostenerlo nella sua azione sullo scandalo pedofilia. Sono attese decine di migliaia di persone oggi in piazza San Pietro, associazioni, movimenti ecclesiali, parrocchie, diocesi, scuole cattoliche, ma anche politici per pregare insieme al Papa al momento del Regina Coeli nella giornata di solidarietà promossa dalla Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (Cnal). Un vero e proprio Papa-day, in qualche modo analogo a quello organizzato il 20 gennaio del 2008 contro chi non volle la visita di Ratzinger all'Università La Sapienza di Roma, che però non si limita a fare muro contro gli attacchi mediatici al Pontefice, ma intende schierarsi al suo fianco nella lotta agli abusi sessuali del clero, che tante "sofferenze" - come ha detto lo stesso Benedetto XVI - provocano alla Chiesa. Tanto che si pregherà anche per le vittime dei pedofili.

Ad aprire la manifestazione sarà, alle 11, una liturgia della Parola guidata dal presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco. Alle 12, quindi, l'attesa recita del Regina Coeli, dalla finestra del suo appartamento nel Palazzo Apostolico, del Papa tornato venerdì dal Portogallo, nel quale ha già potuto riscontrare la massiccia vicinanza del popolo cattolico. Ed è proprio durante il volo verso il Portogallo che il Papa, a proposito dello scandalo degli abusi, ha parlato delle "sofferenze" che vengono non dall'esterno ma "dall'interno della Chiesa", "dal peccato che esiste nella Chiesa". "Pregheremo sicuramente per tutte le vittime - dice a tale proposito Paola Dal Toso, segretario generale della Cnal, ai microfoni della Radio Vaticana -. Così come vogliamo anche ricordare il tanto bene che non fa rumore, che viene compiuto da tanti sacerdoti, dove si trovano, nell'anonimato, il tanto bene che realizzano e che non fa certamente pubblicità".

Alla manifestazione hanno aderito decine di movimenti e associazioni ecclesiali, non solo le 67 riunite nella Cnal, da C1 all'Azione Cattolica, dal Rinnovamento nello Spirito a tantissime altre, come i gruppi delle Misericordie, l'Associazione genitori delle scuole cattoliche (Agesc), i giuristi cattolici. Pullman e treni speciali, oltre ai mezzi privati, stanno già convergendo su Roma da tutta Italia. L'adesione al magistero di Benedetto XVI "spinge sempre più tutti i credenti - scrive sul sito Piuvoce.net il presidente dell'Azione cattolica italiana, Franco Miano - verso una fedeltà incondizionata al Vangelo che metta in grado di riconoscere, condannare e isolare il male presente anche nella vita della Chiesa e di impegnarsi a vincere il male facendo sempre prevalere il bene". In piazza San Pietro anche numerosi deputati e senatori con i loro familiari.

Fausto Gasparroni